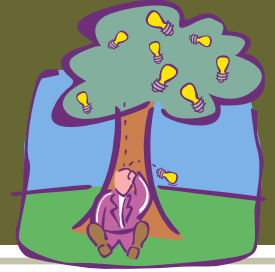


PER VIVERE LA II GIORNATA PER LA SALVAGUARDIA DEL CREATO



Iniziative proposte alle Caritas diocesane

Il primo settembre 2007 si celebra la 2a Giornata per la salvaguardia del creato, istituita dalla Cei lo scorso anno. È rilevante dare adeguato risalto alla Giornata nella vita delle Diocesi e delle comunità, con momenti che le coinvolgano ampiamente. A questo proposito, diverse sono le iniziative che potranno essere prese, sia nel primo giorno di settembre che nei successivi, sviluppandole magari a livello locale nel corso dell'intero mese.

Per animare le comunità la Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace e la Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo hanno predisposto un apposito sussidio dal titolo "Il Signore vostro Dio vi dà la pioggia in giusta misura, per voi fa scendere l'acqua (cfr Gl 2,23)".

Caritas Italiana anche quest'anno propone alcune ulteriori piste di lavoro, soprattutto a partire dal sussidio "È già futuro - Gestì di amore per il cielo e la terra" di recente pubblicazione. Per favorire il lavoro comune, tutti i testi di seguito suggeriti potranno essere facilmente reperiti nella sezione "ambiente" del sito di Caritas Italiana www.caritasitaliana.it.

A) Incontri di preghiera:

È utile che – specie a livello diocesano e comunque dove è possibile – che essi vengano realizzati in prospettiva ecumenica, con un coinvolgimento attivo dei rappresentanti delle diverse confessioni cristiane presenti. Il tema dell'acqua potrà essere reso presente tramite le letture, canti od anche tramite opportuni gesti.

Suggerimenti per le Caritas:

Negli incontri di preghiera, oltre a coinvolgere i componenti delle altre confessioni cristiane e, come suggerito lo scorso anno, le maggiori comunità di stranieri presenti portatrici di gioie e preoccupazioni ambientali del loro territorio, possiamo coinvolgere attivamente anche gli anziani delle nostre comunità in grado di comunicare il significato che i nostri progenitori hanno attribuito al luogo dove viviamo, recuperando (ad esempio) il valore del mare e dei corsi d'acqua che, da una variabile territoriale dipendente dalla crescita economica, possono essere letti come generatori di vita, di benessere, di cultura, di ricchezza.

Per questo vi suggeriamo la VEGLIA su "ACQUA E GIUSTIZIA" e la SCHEDE per l'animazione comunitaria sulla "VIRTU' della FORTEZZA" disponibili sul sussidio "È già futuro" e nel sito www.caritasitaliana.it.

B) Incontri di approfondimento del tema della Giornata da un punto di vista biblico - teologico

È utile riflettere sull'importanza della fede nella Creazione in un tempo di crisi ecologica o sulla sua declinazione in termini etici. Anche qui è particolarmente opportuna un'attenzione alla dimensione ecumenica del tema, che valorizzi il contributo delle varie voci della cristianità.

Suggerimenti per le Caritas:

L'incontro di approfondimento biblico - teologico (Il Creato in prospettiva cristiana) può prendere spunto da specifiche tematiche o problematiche che segnano il nostro territorio in rapporto all'ACQUA (esempi: il significato dell'acqua, dato la presenza di un fiume o del mare; il senso della sofferenza, se abbiamo vissuto avvenimenti emergenziali quali un'alluvione, una siccità prolungata o un dissesto idrogeologico...; il simbolo dell'acqua correlato ai temi della giustizia e della destinazione universale dei beni...).

Nelle Scritture l'acqua è un simbolo profondo: della vita e della salvezza ma anche del caos e del male. Le Caritas parrocchiali possono trovare le opportunità per proporre la celebrazione del sacramento del Battesimo (anticamente chiamato "il sacramento dell'acqua") in modo nuovo, per far emergere il grande valore formativo riguardo la responsabilità cristiana nei confronti di questo elemento fondamentale alla vita.

Vi ricordiamo che i testi sono disponibili nel sussidio "È già futuro" e sul sito www.caritasitaliana.it.

C) Incontri di approfondimento su tematiche ambientali

È possibile proporre incontri sia come introduzione generale, che in particolare sul tema dell'acqua. Il tema potrà essere affrontato sia nella sua dimensione globale, come anche nella sua incidenza su quella locale.

Suggerimenti per le Caritas:

Le tematiche di approfondimento possono essere davvero numerose; nella scelta possiamo tenere conto non solo della *loro incidenza sulla dimensione locale* ma anche della loro *efficacia sul vissuto e sul gesto quotidiano* e rendere concreto così il nostro senso di "responsabilità ambientale".

All'analisi della problematica possiamo collegare:

- la proposta di *progetti, esperienze e comportamenti quotidiani* tesi a sperimentare "*nuovi stili di vita*" (utili riferimenti si possono trovare nel III volume del sussidio "È già futuro");
- specifiche *riflessioni del Magistero* (utili riferimenti si possono trovare nel IV volume del sussidio "È già futuro", in particolare nelle sezione riguardante il Magistero);
- la promozione e la diffusione della "*Campagna sull'acqua*" e della relativa raccolta firme;
- la promozione e la diffusione della *Campagna* sugli obiettivi del millennio "*Prima che sia troppo tardi*" promossa da Caritas Italiana e da Focsiv;

La Caritas Diocesana durante il mese di settembre, in collaborazione con gli Uffici diocesani competenti, può *programmare convegni, seminari, dibattiti con esperti* responsabili delle istituzioni civili e testimoni allo scopo di favorire un approfondimento culturale che produca una consapevolezza più vasta possibile e una chiamata alla solidarietà. Potete trovare opportuni spunti nel II volume del sussidio "È già futuro", in particolare nelle capitoli riguardanti il contesto socio-ambientale e la risposta delle istituzioni. *(segue)*

La Caritas Diocesana (se utile la Delegazione Regionale Caritas) in merito alla risorsa acqua può *contribuire perché vi sia un'adeguata legislazione locale* (comunale, provinciale e regionale) mediante proposte, azioni di controllo e di denuncia che promuovano, a livello locale, lo sviluppo di una adeguata ed efficiente rete idrica, la depurazione, il mantenimento del controllo pubblico sulla risorsa acqua, e soprattutto garantiscano che l'accesso all'acqua, bene insostituibile dell'umanità, sia riconosciuto come diritto umano e sociale imprescindibile.

D) Momenti di festa-celebrazione all'aperto

Un momento di festa-celebrazione all'aperto, in qualche luogo significativo del territorio della Diocesi, potrebbe coinvolgere il mondo giovanile su un tema cui esso è particolarmente sensibile.

Potrà trattarsi di uno spazio caratterizzato semplicemente per la sua bellezza naturale (in particolare una cascata, un lago, un fiume...), ovvero per il suo legame con figure e momenti di particolare accentuazione del rapporto con la creazione (si pensi ai luoghi della tradizione francescana, ma anche a numerosi monasteri). Potrà anche, d'altra parte, essere la visita a qualche luogo che testimonia di una situazione ecologica particolarmente critica (inquinamento idrico) o che fa memoria di qualche evento ambientale che ha toccato la vita della comunità (inondazione o piena).

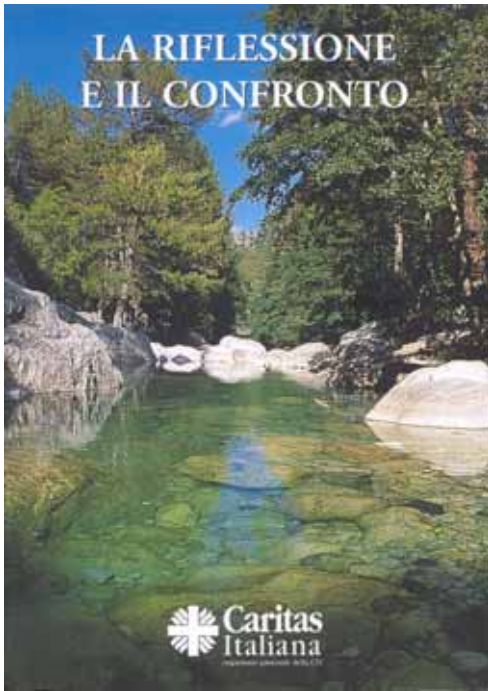
Si tratta di varie proposte, non necessariamente alternative tra loro, che possono offrire idee e stimoli alla creatività a livello locale, in vista di una sensibilizzazione alla salvaguardia del creato alla luce della fede.

Suggerimenti per le Caritas:

Vi proponiamo alcuni spunti per celebrazioni da vivere possibilmente in ottica solidale. Possiamo rievocare la *memoria di momenti drammatici accaduti nel nostro territorio* e a rammentare le *occasioni di solidarietà* ricevuta ed offerta non solo nei nostri contesti ma anche in luoghi lontani. In questo senso potete trovare utili spunti ed informazioni nel sussidio di Caritas Italiana "La carità nell'emergenza, 35 anni di emergenze nazionali".

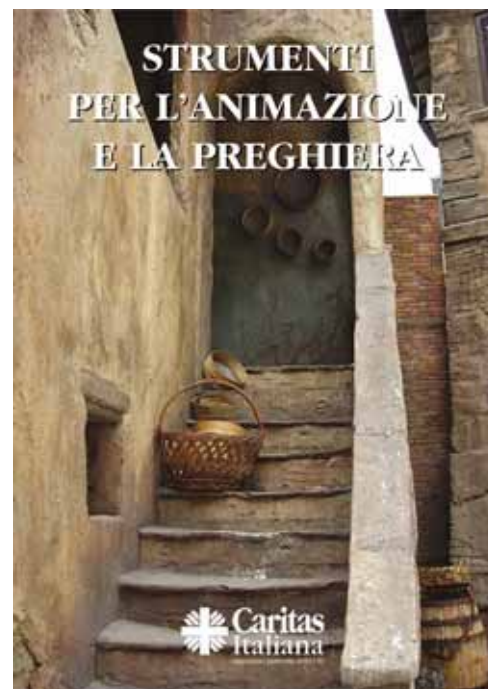
Ma possiamo:

- *rinnovare gemellaggi o rapporti solidali* con popolazioni che vivono in "emergenza idrica" o vittime di alluvioni, maremoti o prolungata siccità, magari già suggerite dalla Diocesi o da Caritas Italiana;
- *proporre alcuni microprogetti di sviluppo* (sul sito sono disponibili alcune proposte dell'ufficio microprogetti di Caritas Italiana) legati alla *problematica dell'acqua* a sostegno delle popolazioni di Asia, Africa e America Latina;
- *celebrare una festa-celebrazione all'aperto, da vivere in un luogo significativo della Diocesi* accuratamente selezionato sia per la sua bellezza sia per il suo significato storico - emergenziale; ma potrebbe anche essere scelto tenendo conto degli stili di vita degli abitanti della nostra diocesi (o delle province e regioni), che rivelano il rapporto reale con la realtà dell'acqua. Sul sito di Caritas Italiana potrete trovare alcuni schemi che mettono bene in evidenza il nostro uso quotidiano e collettivo con l'elemento acqua (la buona gestione e lo spreco delle nostre città, le province virtuose e le province dissipatrici, alcuni casi emblematici...).



E' già futuro

Gesti di amore per il cielo e la terra



Per informazioni: Caritas Italiana, Ufficio Emergenze e ambiente, tel. 06.66177255 (riferimenti: Francesco Carloni e Maria Rita Olinas), fax 06.66177602, e-mail emergenzeambiente@caritasitaliana.it